

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3838 del 25/07/2018
Oggetto	D.Lgs. 387/03 e L.R. 26/04 - Società Energie e Servizi S.r.l. - Via Due Martiri n. 2, Comune di San Mauro Pascoli. Seconda proroga del termine per la fine lavori relativamente all'Autorizzazione Unica, rilasciata con D.G.P. n. 254 del 18.06.13, inerente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "idroelettrico", di potenza elettrica massima pari a 99 kWe e potenza idraulica nominale media di concessione pari a 47,95 kW, da realizzare in Comune di Rocca San Casciano, località Casanova sul fiume Montone
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4014 del 25/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** D.Lgs. 387/03 e L.R. 26/04 – Società **Energie e Servizi S.r.l.** - Via Due Martiri n. 2, Comune di San Mauro Pascoli. Seconda proroga del termine per la fine lavori relativamente all'Autorizzazione Unica, rilasciata con D.G.P. n. 254 del 18.06.13, inerente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "idroelettrico", di potenza elettrica massima pari a 99 kWe e potenza idraulica nominale media di concessione pari a 47,95 kW, da realizzare in **Comune di Rocca San Casciano**, località Casanova sul fiume Montone

**IL DIRIGENTE DI ARPAE**  
**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**

**Vista** l'istruttoria del responsabile del procedimento di seguito riportata;

**Visti:**

- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* e ss. mm. e ii.;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il Decreto 19 febbraio 2007 *"Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387"*;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)"*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"*;
- la Legge 23 luglio 2009 n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 *"Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori"*;
- il D.M. del 06 agosto 2010 *"Agevolazioni a favore dello sviluppo di energie rinnovabili, risparmio energetico nell'edilizia"*;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante *"linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 *"Riforma del sistema regionale e locale"*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 *"Individuazione delle aree e dei siti per"*

*l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica";*

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. 387/03 precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23/12/2004;
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 e la D.G.R. n. 2230/2015 e s.m.i., che dal 01 maggio 2016 attribuiscono ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche superficiali ai sensi del R.R. n. 41 del 20/11/2001 e delle concessioni di utilizzo delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14/04/2004, precedentemente attribuite ai Servizi Tecnici di Bacino;

#### **Premesso** che:

- con Delibera di G.P. n. 254 del 18.06.13. prot. prov. n. 93841/2013, la società **Energie e Servizi S.r.l.**, con sede legale in via Due Martiri n. 2 – 47030 San Mauro Pascoli – P.I. e C.F.: 03908830403, veniva autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo "idroelettrico" di potenzialità pari a kWe 99,00 da realizzare in Comune di Rocca San Casciano, località Casanova sul Fiume Montone;
- la D.G.P. n. 254 del 18/06/13 dispone, tra le prescrizioni, che: *"i lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione e dovranno essere comunicati alla Provincia e al Comune di Rocca San Casciano"* e che *"eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Provinciale, valutate ed eventualmente autorizzate"* (prescrizioni m) e p) della D.G.P.);
- la società Energie e Servizi S.r.l., con nota acquisita al prot. prov. n. 114017 del 14.08.2013, presentava al Comune, alla Provincia, all'Unione Montana Acquacheta, ad Enel Distribuzione, al Servizio Tecnico di Bacino, al Corpo Forestale dello Stato e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici la comunicazione di inizio lavori, in cui veniva fissata come data di inizio il 14.08.2013;
- con nota acquisita al PGFC/2016/7610 del 20.05.2016 la ditta presentava, entro i termini previsti, richiesta di proroga di due anni per la fine lavori, rispetto alla data prevista nella D.G.P. n. 254/2013, in virtù dell'art. 55 comma 2 della Legge Regionale n. 15/2013;
- con determinazione DET-AMB-2016-3742 del 06.10.16, adottata dall'Area Coordinamento Rilascio Concessioni della Direzione Tecnica di Arpae, veniva rinnovata con variante non sostanziale la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso idroelettrico rilasciata alla Società Energie e Servizi S.r.l. in Comune di Rocca San Casciano, in località Casanova – Prat. FC12A0001 e veniva fissata la nuova scadenza in data 31.12.2035;
- con determinazione DET-AMB-2017-79 del 10.01.2017, come da richiesta della ditta sopra citata, veniva concessa una proroga di due anni, fino al 18.06.2018, per il termine della fine lavori;

**Tenuto conto** che la L.R. n. 26/04, art. 19, comma 2, dispone che *"il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto, dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine"*;

**Preso atto** che, con nota acquisita al PGFC/2018/9664, del 18.06.2018, la ditta **Energie e Servizi S.r.l.** ha richiesto, entro il termine previsto, una seconda proroga, per un periodo di due anni, del termine per la conclusione dei lavori, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/2013, giustificando il ritardo con il difficile periodo economico e con le difficoltà cantieristiche dovute alle condizioni meteo sfavorevoli per la tipologia di

cantiere di cui trattasi;

**Tenuto conto** che alla richiesta di cui al capoverso precedente è stata allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui si assevera che, a decorrere dalla data di inizio lavori, non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013;

**Vista** la nota del 19.06.2018, PGFC/2018/9783, inviata da questa Agenzia al Comune di Rocca San Casciano e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese, con cui è stato richiesto all'ente titolare del titolo abilitativo sostituito nella D.G.P. sopra citata, di esprimere il proprio parere di competenza, in merito alla richiesta di una seconda proroga del termine per la data di conclusione dei lavori avanzata dalla ditta;

**Preso atto** della nota ricevuta dall'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana, acquisita al PGFC/2018/9968 del 22.06.2018, in cui viene espresso parere favorevole per la seconda proroga di due anni del termine della data di fine lavori per l'intervento di cui in oggetto;

**Dato atto** che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs.159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria, rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto, per la società **Energie e Servizi S.r.l.**, inoltrata in data 19.06.2018 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR\_FCUTG\_Ingresso\_0044132\_20180619, e rilasciata in data 11.07.2018;

**Atteso** che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2017-118 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano -nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia- alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31.12.2018;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017-1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31.12.2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpa;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

## DETERMINA

- **di concedere** alla società **Energia e Servizi S.r.l.** una seconda proroga del termine per la fine dei lavori per un periodo di 2 anni a decorrere dal termine precedentemente prescritto, i lavori dovranno quindi terminare entro e non oltre il **18.06.2020**;
- **di precisare** che della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpa, al Comune interessato e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana;
- **di dare atto** che:
  - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. n. 254 del 18.06.2013 prot. prov. n. 93841/2013 non espressamente modificate con il presente atto;

- il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
- **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla società Energia e Servizi S.r.l., al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Forlì, al Comune di Rocca San Casciano, all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese – Unione montana e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Il Dirigente di Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena  
**Arch. Roberto Cimatti**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**